

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 individua quattro tipologie di **servizi essenziali** – istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, gestione dei rifiuti urbani, servizio idrico integrato - e fissa un **meccanismo** premiale per incentivare le Regioni del Mezzogiorno a raggiungere entro il 2013 obiettivi quantificati (**target**) uguali per tutte, stabiliti attraverso un processo decisionale condiviso e approvato dal Cipe il 3 agosto 2007.

Migliorare la gestione dei rifiuti urbani assume primaria importanza per la qualità dell'ambiente e la tutela della salute dei cittadini.

Risorse premiali pari a **750 milioni di euro** saranno assegnate alle Regioni del Mezzogiorno che al 2013 avranno raggiunto i target fissati per l'obiettivo. Una quota del premio sarà assegnata già nel 2009 sulla base del miglioramento registrato rispetto alla situazione di partenza.

#### Azioni delle Regioni

- **Definizione** di un **Piano d'azione** contenente gli interventi, le risorse e le modalità organizzative
- **Elaborazione** di **Rapporti annuali di esecuzione** del Piano contenenti i progressi ottenuti
- **Comunicazione** dei risultati
- **Individuazione** di strumenti adeguati per rafforzare la mobilitazione degli enti e dei responsabili dei servizi.

#### Azioni del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

- **Contributo della politica ordinaria** al conseguimento del target al 2013
- **Rafforzamento** della funzione di monitoraggio
- **Potenziamento** delle funzioni di accompagnamento alle Regioni.

## Contatti

**web**  
[www.dps.tesoro.it/obiettivi\\_servizio](http://www.dps.tesoro.it/obiettivi_servizio)  
[www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)

**mail**  
[obiettividiservizio@tesoro.it](mailto:obiettividiservizio@tesoro.it)

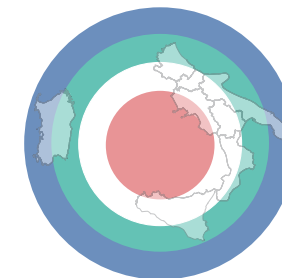


Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica

La stampa è a cura del CED DPS



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica



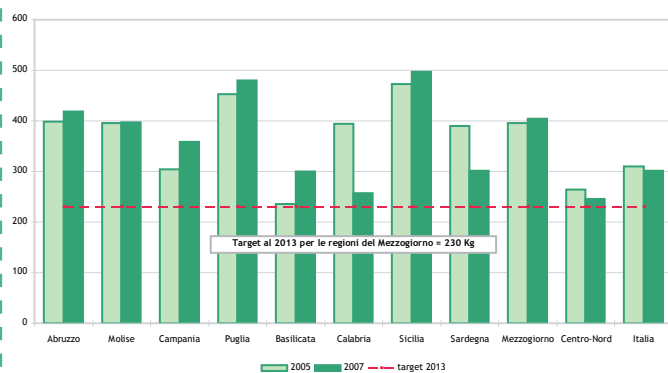
Obiettivi di Servizio

## Gestione dei rifiuti urbani

## Ridurre i rifiuti urbani smaltiti in discarica

### Perché è rilevante?

Lo smaltimento in discarica deve assumere una funzione residuale rispetto al ciclo di gestione dei rifiuti. L'obiettivo è sia ridurre la produzione, sia contenere la quantità totale di rifiuti inviata in discarica.



### Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante

Nota: Nella regione Campania è stata inserita anche la quota di rifiuti proveniente dagli impianti di trattamento meccanico-biologico che, in mancanza della disponibilità di impianti per il recupero, è stata annualmente stoccata in attesa di essere avviata allo smaltimento (anche fuori regione).

Fonte: elaborazioni Istat su dati Ispra

### Cosa si misura?

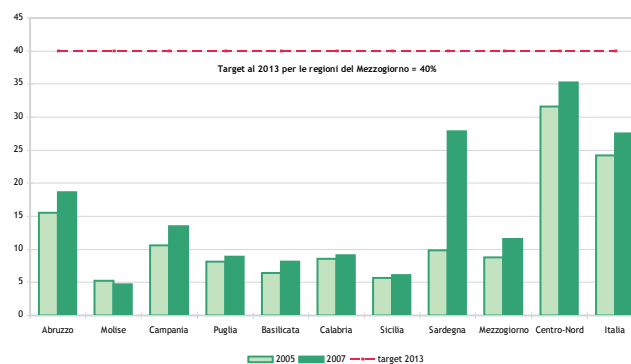
La quantità di rifiuti urbani che viene smaltita in discarica ogni anno per abitante.

Target 2013 – Non superare i 230 Kg per abitante e non conferire più del 50% di rifiuti in discarica

## Aumentare la raccolta differenziata

### Perché è rilevante?

La raccolta differenziata contribuisce al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia. I valori delle Regioni italiane ed in particolare del Mezzogiorno sono ancora lontani dagli obiettivi normativi stabiliti a partire dal Decreto legislativo 22/97.



### Percentuale rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti

Fonte: Ispra

### Cosa si misura?

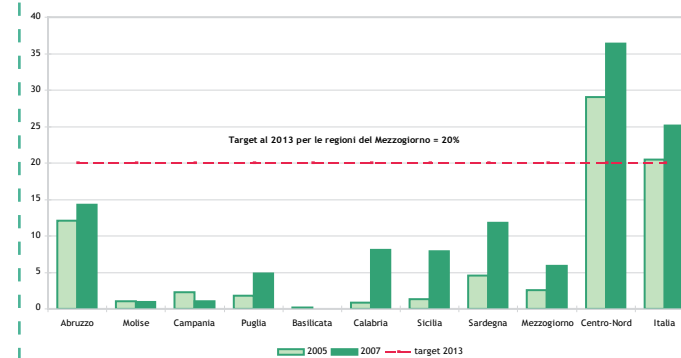
La percentuale di rifiuti urbani che sono oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti che possono essere avviati a recupero di materia.

Target 2013 – Aumentare la percentuale ad almeno il 40%

## Aumentare la frazione umida dei rifiuti per la produzione di compost di qualità

### Perché è rilevante?

L'avvio a recupero di materia riduce la quantità di rifiuti da inviare in discarica. I valori delle Regioni del Mezzogiorno sono molto bassi ma esiste la potenzialità tecnica per un miglioramento.



### Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost ex. D.lgs 217/06

Fonte: Ispra

### Cosa si misura?

La produzione di compost di qualità è una misura della capacità di recupero di materia. Si considera la quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.

Target 2013 – Aumentare la percentuale ad almeno il 20%